

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1588 del 24/03/2017
Oggetto	ACQUE SUPERFICIALI FIUME MONTONE PROC. RAPPA0946 COMUNE DI FAENZA (RA) - LOC. PIEVE CORLETO DITTA: BULZAGA BRUNO PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AD AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA E ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1641 del 24/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventiquattro MARZO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: ACQUE SUPERFICIALI
FIUME MONTONE
PROC. RAPPAA0946
COMUNE DI FAENZA (RA) - LOC. PIEVE CORLETO
DITTA: BULZAGA BRUNO
PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AD AUTORIZZAZIONE
PROVVISORIA E ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI
CONCESSIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 OTTOBRE 2015;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015".
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

PREMESSO che in seguito alla richiesta a suo tempo presentata, è stata rilasciata al Sig. Bulzaga Bruno C.F. BLZBRN33L03D458J autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo dal fiume Montone ad uso irriguo, con determinazione regionale n. 7922/2001, per un punto di prelievo in Loc. Pieve Corleto del comune di Faenza (RA), pratica RAPPA0946 – SN0358;

PRESO ATTO della domanda di concessione presentata dal Sig. Bulzaga Bruno assunta a protocollo regionale in data 11.04.2007 con il n. 101272, tesa ad ottenere la concessione di derivazione dal fiume Montone in Loc. Pieve Corleto di Faenza (RA) ad uso irriguo, pratica RAPPA0946 ai sensi dell'art. 36 del R.R. 41/2001;

PRESO ATTO della lettera di rinuncia alla richiesta di concessione e conseguentemente all'autorizzazione provvisoria, presentata in data 07.08.2013, prot. regionale n. PG/2013/197484;

VERIFICATO che in sede di sopralluogo effettuato il 16.12.2013 il tecnico regionale incaricato ha accertato che le opere di presa erano state rimosse, con conseguente ripristino dei luoghi;

VERIFICATO che l'utente ha corrisposto i canoni di concessione dovuti per la risorsa idrica solo fino all'anno 2003 e che non risulta corrisposto il canone dovuto per gli anni dal 2004 al 2013 **per un totale di euro 74,50** quantificati come segue:

- anno 2004 euro 7,00
- anno 2005 euro 7,10

- anno 2006 euro 7,20
- anno 2007 euro 7,30
- anno 2008 euro 7,40
- anno 2009 euro 7,50
- anno 2010 euro 7,60
- anno 2011 euro 7,70
- anno 2012 euro 7,80
- anno 2013 euro 7,90

DATO CONTO che oltre al canone da corrispondere per il prelievo di risorsa idrica - che ricomprende anche l'occupazione di area demaniale mediante l'opera di presa - l'utente è tenuto al versamento del canone annuale fino all'anno 2013 **per un totale di euro 1.451,00** per gli attraversamenti di terreno demaniale mediante le tubazioni che collegano le opere di presa alle superfici da irrigare, ai sensi della L.R. 14 aprile 2007 n. 7 quantificati dai tecnici del demanio terreni come segue:

- anno 2004 euro 101,00
- anno 2005 euro 150,00
- anno 2006 euro 150,00
- anno 2007 euro 150,00
- anno 2008 euro 150,00
- anno 2009 euro 150,00
- anno 2010 euro 150,00
- anno 2011 euro 150,00
- anno 2012 euro 150,00
- anno 2013 euro 150,00

Dato conto che il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della rinuncia e di revocare l'autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo di risorsa idrica ad uso irriguo dal fiume Montone in Loc. Pieve Cesato di Faenza (RA) rilasciata Sig. Bulzaga Bruno C.F. BLZBRN33L03D458J con determinazione regionale n. 7922/2001, pratica RAPPA0946 – SN0358;
2. di archiviare la richiesta di concessione di derivazione dal fiume Montone presentata dal Sig. Bulzaga Bruno in data 11.4.2007 con il prot. RER 101272 pratica RAPPA0946;
3. di stabilire che il Sig. Bulzaga Bruno è tenuto al versamento a favore della Regione Emilia-Romagna **dei canoni progressi per la risorsa idrica e**

attraversamento demaniale dovuti dal 2004 al 2013 per un totale di euro 1.525,50;

4. di stabilire che tali canoni, **di € 1.525,50** dovranno essere versati entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio IDR STB 453, con causale "canoni dal 2004 al 2013 Proc. RAPP0946;
5. di inviare copia del presente provvedimento mediante PEC oppure Raccomandata AR al Sig. Bulzaga Bruno;
6. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
7. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.